

ALDO CAPITINI: CINQUE PRINCIPI

Primo - Nell'idea di "fratellanza dei popoli" si riassumono i problemi urgenti di questo tempo: il superamento dell'imperialismo, del razzismo, del colonialismo, dello sfruttamento; l'incontro dell'Occidente con l'Oriente asiatico e con i popoli africani che aspirano con impetuoso dinamismo all'indipendenza; la fratellanza degli europei con le popolazioni di colore; l'impianto di giganteschi piani di collaborazione culturale, tecnica, economica.

Secondo - Per preparare la pace durante la pace e' necessario diffondere nell'educazione e nei rapporti con tutti a tutti i livelli, una capacità di dialogo, una sincera apertura alla coesistenza ed alla pacifica competizione di ideologie e di vari sistemi politici e sociali, nel comune sviluppo civile, ed affermare il lavoro come elemento costruttivo fondamentale.

Terzo - La pace e' troppo importante perché possa essere lasciata nelle mani dei soli governanti; e' perciò urgente che in ogni nazione tutto il popolo abbia il modo di continuamente e liberamente informarsi, e sia convocato frequentemente ad esprimere il proprio parere.

Quarto - Nel pericolo che la pace sia spezzata da una guerra immane, e' urgente l'unione di tutti coloro che nel mondo sono disposti a resistere alla guerra.

Quinto - L'umanità e' giunta al punto che e' in grado di apprezzare altamente un tipo di educazione aperta, rinnovatrice delle strutture legate a privilegi e pregiudizi, una educazione eroicamente nonviolenta.

Aldo Capitini, Scritti sulla nonviolenza, Protagon, Perugia 1992, pp. 244-245, riprendiamo il testo dei cinque "principi" contenuti, insieme a dieci "applicazioni concrete", nella "mozione del popolo per la pace" letta e approvata a conclusione della Marcia svoltasi da Perugia ad Assisi domenica 24 settembre 1961.

Estratto da: TELEGRAMMI DELLA NONVIOLENZA IN CAMMINO

Numero 656 del 23 agosto 2011

Telegrammi della nonviolenza in cammino proposti dal Centro di ricerca per la pace di Viterbo a tutte le persone amiche della nonviolenza

Direttore responsabile: Peppe Sini. Redazione: strada S. Barbara 9/E, 01100

Viterbo, tel. 0761353532, e-mail: nbawac@tin.it